

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto Servizio Biodiversità

(VDS57_20)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Esito verifica di significatività: Manutenzione di un castagneto habitat natura 2.000 sul M.te Ercole-Gemona del F..

VDS57_20 , Proponente: Az. Agr. Tullio De Clauser

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277;

Visto in particolare l'articolo 29, comma 2, del predetto DPreg. 0277/2004 che prevede che in caso di vacanza, di assenza o impedimento del Direttore di servizio, il Direttore centrale, qualora non sia attribuito ai sensi dell'articolo 20 l'incarico sostitutorio al Vicedirettore centrale nonché valutata l'impossibilità di esercitare direttamente le relative funzioni, attribuisce detto incarico ad altro dirigente della Direzione centrale;

Atteso che al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche non risulta ad oggi affidato dalla Giunta regionale l'incarico di Direttore;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5661/AGFOR del 5 agosto 2020 che ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata dal Az. Agr. Tullio De Clauser con nota protocollata con il numero 56582 dd 27/08/2020, unitamente ad un progetto tecnico firmato dal progettista incaricato;

Constatato che l'area interessata dall'intervento risulta essere all'interno della ZSC Rivoli Bianchi e Lago Minisini";

Vista relazione istruttoria del funzionario tecnico Lucio Taverna, con la quale si determina in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000;

Visto che, pertanto, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dall' Az. Agr. Tullio De Clauser con nota protocollata con il numero 56582 dd 27/08/2020 e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni: nell'eventualità, anche se il progetto non lo prevede, sarà possibile estendere il taglio sulle altre specie arboree presenti purché lo stesso sia condotto a carico di esemplari deperienti oppure sottomessi. Potrà essere comunque previsto il prelievo di esemplari sani e maturi applicando i criteri generali regionali della selvicoltura naturalistica. A tale proposito si raccomanda, nel caso si desiderino effettuare dei prelievi in questo senso, di individuare gli esemplari preliminarmente, in collaborazione con il personale della stazione forestale di Gemona;

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

che la realizzazione Manutenzione di un castagneto habitat natura 2.000 sul M.te Ercole-Gemona del F., territorio comunale Gemona (VDS57_20), non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza presentata dalla Az. Agr. Tullio De Clauser, pervenuta con nota Prot. n. 56582 dd 27/08/2020 e nel rispetto delle seguenti condizioni:

nell'eventualità, anche se il progetto non lo prevede, sarà possibile estendere il taglio sulle altre specie arboree presenti purché lo stesso sia condotto a carico di esemplari deperienti oppure sottomessi. Potrà essere comunque previsto il prelievo di esemplari sani e maturi applicando i criteri generali regionali della selvicoltura naturalistica. A tale proposito si raccomanda, nel caso si desiderino effettuare dei prelievi in questo senso, di individuare gli esemplari preliminarmente, in collaborazione con il personale della stazione forestale di Gemona.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO BIODIVERSITÀ
- arch. Andrea Giorgiutti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LuTa